



COMUNE DI CASTELLUCCHIO

Provincia di MANTOVA

Deliberazione C.C. N. 11

del 22/04/2025

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

Ufficio Tributi

Settore Finanziario

Responsabile del Servizio: Rag. Laura Lanfredi Sofia

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventidue** del mese di **Aprile** alle ore **19.00** presso l'apposita sala presso il Municipio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero convocati a seduta i componenti del **Consiglio Comunale**.

Eseguito l'appello risultano:

Nome

MONICELLI ROMANO	SI
SALVAGNI MARY	SI
LEVONI PIETRO	SI
BILLO GIANLUCA	SI
DALLOLIO RITA	SI
DALLOLIO ANGELO	SI
FLISI CRISTINA	SI
GRISANTI STEFANIA	SI
AFFINI EGIDIO	SI
ORLANDINI LORENZO	SI
VARANI MARIA STEFANIA	SI
DELVO' ENRICO	SI
BEVILACQUA GIOVANNI	NO

Presenti : 12 Assenti : 1

Assistono gli Assessori esterni Silvano Lini e Pierpaolo Pizzi.

Assiste il Segretario Comunale RUSSO ROSSELLA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco MONICELLI ROMANO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Ing. Romano Monicelli: *“Ricorderete che l’anno scorso abbiamo deliberato il PEF ed era biennale e quindi riguardava gli anni 2024-2025 e per il 2025 era di € 821.000,00. Quest’anno abbiamo fatto una ripartizione sia della quota fissa, sia di quella variabile la più omogenea possibile, ovvero nella misura del 74,60% per le utenze domestiche e del 25,40% per quelle non domestiche. Quello che va segnalato, inoltre, è che ARERA ha istituito un concetto di solidarietà per chi ha un ISEE basso, per cui su ogni utenza verrà caricato un valore perequativo di € 6,00. Non è ancora ben chiaro il meccanismo, ragione per cui usciremo a settembre, dopo le ferie, per capire meglio le cose e non dover uscire due volte con la bollettazione”.*

Interviene il Capogruppo di *“Insieme per cambiare”* **Lorenzo Orlandini:** *“Un incremento medio di oltre 3 punti percentuali non è poco, ma è una situazione non gestibile dal Comune. Questi punti pesano in modo diverso sulle famiglie ma pesano. Una famiglia con 4 figli e/o ISEE inferiore a € 20.000,00 può avere agevolazioni: sì, ma quante sono? Il Comune è intervenuto con i € 17.000,00 e bene ha fatto e se in futuro potrà fare anche di più ben venga. L’aumento della percentuale anche per i banchi del mercato non è poco e bisogna cercare di tutelarli per evitare che smettano di venire. Ci asteniamo dal voto”.*

Replica **il Sindaco:** *“Per quanto riguarda la TARI è difficile non fare così, perché le regole ARERA non permettono di fare diversamente. Quello che ci riserviamo di fare è che nel momento in cui fosse possibile attivare il discorso dei € 6,00 per la perequazione già da quest’anno, sia permesso di utilizzare risorse del Comune. Per il futuro, se si vuole contenere gli aumenti, bisogna valutare i nuovi sistemi di raccolta, smaltimento dei rifiuti, ma questo va valutato tutti assieme nell’ottica di rinnovo contrattuale. Alla fine del 2025 dovremo aver deciso di aderire alla gara con Mantova-Ambiente e dovremo valutare se continuare come oggi con il porta a porta piuttosto che optare con la raccolta in prossimità, come fanno già due comuni: i comuni di Pomponesco e di Moglia. Secondo una valutazione fatta da Mantova-Ambiente utilizzando questo sistema si possono ipotizzare delle riduzioni di costi di non poco conto. Quindi tutti assieme dovremo valutare se decidere di andare su quella strada o no. Ora non sono in grado di dire se è giusto andare in quella direzione, ma la cosa va certamente valutata perché la stanno prendendo in considerazione in tanti”.*

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)”.
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in

materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

- la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della citata Legge n. 147/2013 è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

DATO ATTO CHE:

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/04/2024, esecutiva, ha approvato il Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli esercizi dal 2024-2025;
- per l'anno 2025 il medesimo Piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani prevederebbe, a copertura dei costi, un importo pari a euro 821.010,00;
- l'art. 4 della Delibera ARERA n. 443 del 31/12/2019, per evitare un aumento eccessivo delle entrate tariffarie rispetto all'anno precedente, ha introdotto la regola della verifica del limite di crescita, stabilendo che, compatibilmente con l'equilibrio economico finanziario dei Gestori, l'ammontare complessivo dei costi riconosciuti non debba superare il totale complessivo delle entrate tariffarie effettivamente addebitate l'anno precedente incrementate di una certa percentuale;
- per l'anno 2025 la suddetta percentuale limite di incremento è pari al 3,95% e che unita alla detrazione di euro 3.781,00 di cui al punto 1.4 det. 2/DRIF/2021, partendo dall'importo di euro € 565.481,00 del 2024 permette di rideterminare l'entrata tariffaria massima applicabile al 2025 in euro 587.967,00;
- in considerazione della crisi economica che colpisce le famiglie e le attività, ancora in atto per i rincari energetici, per il calcolo delle tariffe 2025 (Allegato A) la Giunta Comunale intende rideterminare la base di calcolo in ulteriore diminuzione in € 570.910,93 pari al PEF 2025 applicando quota parte di avanzi della gestione del servizio rifiuti degli esercizi precedenti per € 17.056,07, importo che trova capienza nei risultati di amministrazione;

RITENUTO di determinare per l'anno 2025 la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 74,60% e del 25,40 %;

RILEVATO CHE:

- le tariffe di cui al presente atto devono essere approvate entro il 30 aprile 2025, come previsto dall'art.3 comma 5-quinquies della Legge n.15/22 del 25 febbraio 2022, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) U.R.1, , per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari, anche per l'anno 2025, ad € 0,10 per utenza per anno;
 - b) U.R.2, , per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari, anche per l'anno 2025, ad € 1,50 per utenza per anno;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di contabilità;

VISTO il Regolamento per la disciplina sulla Tassa sui Rifiuti (TARI) decorrenza 01 gennaio 2023 approvato con delibera C.C. n.48 del 19/12/2022;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, del Responsabile del Servizio finanziario Rag. Lanfredi Sofia Laura;

CON VOTI favorevoli di n. 9 consiglieri, astenuti n. 3 (I consiglieri Enrico Delvò, Lorenzo Orlandini e Maria Stefania Varani), contrari n. /, espressi nei modi e nelle forme di legge dai n. 12 consiglieri presenti e n. 9 votanti;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con deliberazione C.C. n. 8 del 24/04/2024;

3) di approvare per l'anno 2025 le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025 di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, per costituirne parte integrale e sostanziale, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati;

4) che la quota di € 17.056,07 quale quota parte degli avanzi di gestione degli esercizi precedenti è stata appositamente vincolata nel risultato di amministrazione e che lo stesso è stato applicato per le opportune regolarizzazioni contabili con variazione di Bilancio 2025-2027 delibera C.C. n. 10 del 22/04/2025;

5) di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommati:

- il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), determinato dalla Provincia di Mantova, nella misura del 5%;
- le componenti perequative U.R.1, e U.R.2, , pari rispettivamente ad € 0,10 ad utenza per anno e ad € 1,50 ad utenza per anno;
- ed ogni altra componente aggiuntiva prevista dalla normativa di riferimento;

6) di dare mandato all'ufficio tributi di procedere all'emissione degli avvisi di pagamento TARI per l'anno in corso prevedendo due scadenze: 30/09/2025 e 01/12/2025;

7) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto, hanno effetto dal 1° gennaio 2025;

8) di provvedere ad inviare, nei termini di Legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

9) di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri da parte dei Responsabili di servizio competenti, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, allegati alla presente.

Con separata e votazione favorevole di n. 9 consiglieri, astenuti n. 3 (i consiglieri Enrico Delvò, Lorenzo Orlandini e Maria Stefania Varani), contrari n. / espressa nei modi e nelle forme di legge dai n.12 consiglieri presenti e n. 9 votanti, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 9**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/04/2025

Il Responsabile di Settore
rag. Lanfredi Sofia Laura

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 16/04/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
rag. Lanfredi Sofia Laura

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ING. MONICELLI ROMANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. RUSSO ROSSELLA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castelluccio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Monicelli Romano in data 08/05/2025
Russo Rossella in data 08/05/2025



COMUNE DI CASTELLUCCHIO

Provincia di MANTOVA

DELIBERA N. 11 del 22/04/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 08/05/2025 al 23/05/2025 ed è divenuta esecutiva il 22/04/2025.

Il Segretario Generale
RUSSO ROSSELLA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Castellucchio. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Russo Rossella in data 26/05/2025

Tabella tariffe utenze domestiche**Anno di riferimento: 2025**

Numero componenti	KA	Tariffa al metro quadro QUOTA FISSA	KB	Quota per numero componenti QUOTA VARIABILE
1	0,80	0,329746	0,60	48,180154
2	0,94	0,387452	1,65	132,495425
3	1,05	0,432792	2,15	172,645553
4	1,14	0,469889	2,50	200,750643
5	1,23	0,506985	3,20	256,960823
6	1,30	0,535838	3,40	273,020875

Per le utenze domestiche: la tariffa complessiva è la somma della quota fissa e variabile

la quota fissa è calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione e relative pertinenze per la specifica tariffa unitaria (€/mq) corrispondente al numero degli occupanti;

la quota variabile è costituita da un importo rapportato al numero degli occupanti che non va moltiplicato per i mq. dell'utenza, ma va sommato come tale alla quota fissa.

Tariffe utenze non domestiche

Anno di riferimento 2025

Codice	Descrizione	KC	Tariffa al Mq QUOTA FISSA	KD	Quota per tipo attività QUOTA VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48	0,285296	3,94	0,636773
2	Cinematografi e teatri	0,36	0,213972	3,00	0,484852
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	0,35662	4,90	0,791925
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	0,523042	7,21	1,165262
5	Stabilimenti balneari	0,46	0,273409	3,72	0,601217
6	Esposizioni, autosaloni	0,41	0,24369	3,38	0,546267
7	Alberghi con ristorante	1,44	0,855888	11,82	1,910318
8	Alberghi senza ristorante	1,08	0,641916	8,88	1,435163
9	Case di cura e riposo	1,20	0,71324	9,84	1,590316
10	Ospedali	1,28	0,760789	10,55	1,705064
11	Uffici ed agenzie	1,28	0,760789	10,54	1,703448
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,61	0,362563	5,03	0,812936
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferr	1,19	0,707296	9,78	1,580618
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,33	0,790507	10,90	1,76163
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, ca	0,72	0,427944	5,90	0,953543
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,31	0,77862	10,68	1,726074
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, es	1,31	0,77862	10,74	1,735771
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabb	0,98	0,582479	8,11	1,310717
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,31	0,77862	10,74	1,735771
20	Attivit... industriali con capannoni di produzione	0,46	0,273409	3,76	0,607682
21	Attivit... artigianali di produzione beni specifici	0,66	0,392282	5,40	0,872734
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,67	3,964424	54,80	8,856635
23	Mense, birrerie, amburgherie	5,82	3,459212	47,74	7,715616
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	2,353691	32,44	5,242869
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag	2,42	1,438367	19,86	3,209722
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,85	1,099578	15,12	2,443656
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,60	5,111551	70,51	11,395645
28	Ipermercati di generi misti	1,87	1,111465	15,38	2,485676
29	Banchi di mercato generi alimentari	4,20	2,496339	34,44	5,566104
30	Discoteche night club	1,25	0,742958	10,27	1,659811

Per le utenze non domestiche: la tariffa complessiva è calcolata quota fissa+quota variabile moltiplicando la superficie per le tariffe unitarie (€/mq) della categoria di appartenenza.